

ISTITUTO COMPRENSIVO BOZZANO

Scuola dell'Infanzia - Primaria e secondaria di 1° grado
Viale A. Moro, 2 - 72100 Brindisi - Tel. 0831.430056 - Fax 0831.431877
Site: www.armillaweb.it • e-mail: bric81000c@istruzione.it • bric81000c@pec.istruzione.it

Cambridge ESOL
Exam Preparation Centre



**Analysis-Leaded approach of Levels
of Inclusivity in School to reduce
early school leaving**
2020-1-IT02-KA201-078977



**Content Curation at school: tools
and methodologies for teachers**
2019-1-IT02-KA201-062180

Circolare n. 45

Brindisi, 15/10/2021

I.C. BOZZANO -BRINDISI
Prot. 0007096 del 15/10/2021
(Uscita)

A tutto il personale scolastico
Ai genitori degli alunni
Alla DSGA
Al Sito
Alla Bacheca del RE

Oggetto: Misure di sensibilizzazione e profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole.

Al fine di arginare il fenomeno della pediculosi nelle comunità scolastiche e di attivare misure preventive e di cura è necessaria una stretta collaborazione tra la scuola, le famiglie, il medico curante e la ASL di riferimento.

A tal proposito si evidenzia quanto segue:

L'unica corretta misura di prevenzione è costituita dall'identificazione precoce dei casi, attuata mediante il controllo settimanale della testa da parte dei genitori.

Allo scopo di prevenire una possibile diffusione in ambiente scolastico di un'infestazione da pidocchi (pediculosi del capo), è fondamentale assicurare un accurato e periodico controllo dei capelli dei bambini, così da rintracciare tempestivamente l'eventuale presenza di parassiti o di uova fertili (lendini).

In caso di riscontro positivo si darà comunicazione riservata all'insegnante di classe o di sezione ed iniziare la cura.

In presenza di casi di sospetta e/o accertata pediculosi, la normativa vigente (Circolare Ministro Sanità n. 4 del 13/03/1998) prevede l'obbligo, da parte del Dirigente scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia) che ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

A tal proposito si ritiene opportuno sottolineare che, secondo le indicazioni emanate da varie Agenzie di Sanità Pubblica regionali in merito alle misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole, "per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è

necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente”.


1. Ai genitori dei bambini che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili per le tempestive applicazioni del trattamento prescritto.
2. L'insegnante che nota segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al dirigente scolastico.
3. Il dirigente scolastico deve disporre l'allontanamento obbligatorio del bambino e inviare ai genitori una lettera in cui è richiesto un certificato medico o una autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola.
4. Il personale sanitario della ASL è responsabile per l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione in tema di prevenzione.
5. Il medico curante (Pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola”.

Pertanto, in merito alla presenza di casi di pediculosi **si raccomanda**, ognuno per le parti di competenza, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nella presente.

In caso di infestazione, la legge prevede la sospensione della frequenza della scuola da parte dell'alunno/a. La riammissione alla frequenza scolastica sarà, comunque, consentita già dopo il 1° trattamento antiparassitario con autocertificazione o con certificato del medico curante (quest'ultimo obbligatorio in caso di recidiva).

Ringrazio tutti voi per l'attenzione e la collaborazione!

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Marialuisa Pastorelli



*Documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e normativa connessa.*